



Protocollo n. 12247

Ordinanza n. 3336

IL SINDACO

Premesso

che sin dal 2003 è stato attivato sul territorio comunale il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e che il conseguente passaggio da un sistema di conferimento stradale ad una raccolta domiciliarizzata "Porta a Porta", tramite l'assegnazione ad ogni singola utenza di attrezzature proprie, si è reso indispensabile per rispondere ai seguenti obblighi di legge:

- raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come previsto, dall'articolo 205 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dalle norme regionali per la Gestione Integrata dei Rifiuti;
- responsabilizzazione degli utenti nel conferimento dei propri rifiuti;
- controllo dei flussi provenienti dalle attività produttive, parzialmente immessi nel circuito dei rifiuti urbani;
- individuazione di tariffe intese a favorire il massimo risultato della raccolta differenziata in relazione alla normativa vigente e ai costi di smaltimento;
- impedire il conferimento improprio nei contenitori stradali e migliorare la qualità dei rifiuti differenziati nei singoli contenitori;

che nel corso degli anni il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ha subito modifiche e migliorie volte tutte ad incrementarne l'efficienza e la capacità di raggiungere gli obiettivi sopra elencati;

che a far tempo dal 1° giugno 2014, con operatività dal 30 giugno 2014, è entrato in vigore il nuovo contratto per la raccolta dei rifiuti, stipulato dal Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (CBRA) con la ditta appaltatrice del servizio, che è stata confermata in ASP S.p.A. di Asti;

Ritenuto opportuno riepilogare le nuove modalità di erogazione del servizio, conseguenti all'attuazione del contratto sopra citato;

Visti gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DISPONE

che i Rifiuti Solidi Urbani (scarti e rifiuti ordinariamente prodotti provenienti da abitazioni ed edifici destinati ad attività non produttive) e quelli ad essi assimilati (provenienti da insediamenti produttivi ed aventi la medesima composizione dei rifiuti solidi urbani ed elencati all'articolo 5, comma 4, del vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale con atto numero 19 nella seduta del 25 marzo 2004), devono essere differenziati in:

PLASTICA E ALLUMINIO

CARTA / CARTONE

FRAZIONE UMIDA (ORGANICO)

FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

VETRO

PILE

FARMACI

FRAZIONE VERDE (SFALCI E POTATURE)

RIFIUTI INGOMBRANTI

RIFIUTI DA APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI (RAEE)

PNEUMATICI

OLI ESAUSTI

IMBALLAGGI PERICOLOSI

INERTI DOMESTICI



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti



ORDINA

ai cittadini, ai titolari di imprese ed ai responsabili di enti pubblici e privati

1. di adeguarsi al sistema domiciliare "Porta a porta" di raccolta rifiuti urbani ed assimilati utilizzando esclusivamente i contenitori e/o sacchetti forniti dalla ditta gestore del servizio e di provvedere a dotarsi degli appositi contenitori;
2. di conferire i rifiuti nei contenitori e/o sacchetti che devono essere situati all'interno dei recinti se presenti e/o di aree private di pertinenza, provvedendo alla loro esposizione e al ritiro;
3. di rispettare i seguenti orari e modalità di conferimento:

1. MODALITÀ DI CONFERIMENTO

	CENTRO URBANO	AREE ESTERNE
PLASTICA E ALLUMINIO	In sacchetti semi-trasparenti bianchi	In sacchetti semi-trasparenti bianchi
CARTA	Nell'apposito ecobox	Nell'apposito ecobox
ORGANICO	In sacchetti o borse di mater-bi o carta depositati nei cassonetti marroni (condomini con cortile) o nelle bio-pattumiere	Compostaggio domestico
INDIFFERENZIATI	In sacchetti semi-trasparenti grigi	In sacchetti semi-trasparenti grigi
VETRO	Campane di raccolta sul territorio comunale	Campane di raccolta sul territorio comunale
PILE	Contenitori di raccolta sul territorio comunale	Contenitori di raccolta sul territorio comunale
FARMACI	Contenitori di raccolta sul territorio comunale	Contenitori di raccolta sul territorio comunale
SFALCI E POTATURE	Nei cassonetti verdi o nella Ecostazione di Via Olindo	Compostaggio domestico
INGOMBRANTI	Ecostazione di Via Olindo o richiesta ritiro all'ASP	Ecostazione di Via Olindo o richiesta ritiro all'ASP
RAEE	Ecostazione di Via Olindo o richiesta ritiro all'ASP	Ecostazione di Via Olindo o richiesta ritiro all'ASP
Pneumatici, oli esausti, imballaggi pericolosi, inerti domestici	Ecostazione di Via Olindo	Ecostazione di Via Olindo

2. GIORNI DI RACCOLTA

	CENTRO URBANO	AREE ESTERNE
LUNEDI'	ORGANICO / INDIFFERENZIATI	INDIFFERENZIATI
MARTEDI' (2)	SFALCI E POTATURE	
GIOVEDI'	ORGANICO / CARTA	CARTA (1)
GIOVEDI (3)	SFALCI E POTATURE	
SABATO	PLASTICA E ALLUMINIO	PLASTICA E ALLUMINIO (1)

(1) Con cadenza quindicinale

(2) Il pomeriggio, nelle zone 1 e 2, con cadenza quindicinale ed esposizione del cassonetto entro le ore 13,00

(3) Il mattino, nelle zone 3 e 4, con cadenza quindicinale ed esposizione del cassonetto entro le ore 9,00



3. ORARI DEI CONFERIMENTI

UTENZE DOMESTICHE

Le frazioni di rifiuto non depositate nei cassonetti presenti nei cortili dei condomini, **devono essere esposte dopo le ore 21.00 del giorno precedente la raccolta e prima delle ore 6.00 del giorno di raccolta**

- Le frazioni di rifiuto devono essere esposte **sulla via pubblica** (in corrispondenza del fabbricato di abitazione se questo è adiacente alla via o in corrispondenza dello sbocco della strada privata sulla via pubblica)
- I sacchetti contenenti plastica e alluminio e rifiuti indifferenziati devono essere **ben chiusi**, in modo da evitare spandimenti accidentali e in nessun caso devono contenere rifiuti organici
- **La frazione organica** deve essere conferita in sacchetti di mater-bi o carta, senza inquinarla con altri materiali

UTENZE NON DOMESTICHE NEL CENTRO URBANO

La frazione di rifiuto INDIFFERENZIATO deve essere esposta nel giorno di **MARTEDI' DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 13.00**, con le stesse modalità sopra elencate

UTENZE NON DOMESTICHE NELL'AREA PIAZZA CAVOUR, VIA XX SETTEMBRE, PIAZZA AMEDEO D'AOSTA, PIAZZA SAN TOMMASO, VIA G.B. GIULIANI, PIAZZA GIOBERTI¹

Le frazioni di rifiuto ORGANICO, CARTA/CARTONE e PLASTICA/ALLUMINIO devono essere esposte nei giorni di raccolta **DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 9.30**², con le stesse modalità sopra elencate

DIVIETI

E' VIETATO l'abbandono di rifiuti di ogni tipologia su tutte le aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nonché sulle aree private;

E' VIETATO mescolare i rifiuti;

E' VIETATO conferire i rifiuti solidi urbani nei giorni non indicati dalla presente Ordinanza;

E' VIETATO utilizzare contenitori diversi da quelli destinati a quello specifico rifiuto;

E' VIETATO conferire i rifiuti al di fuori degli orari e dei giorni stabiliti dalla presente Ordinanza;

E' VIETATO utilizzare sacchi e contenitori distribuiti dalla ditta gestore per altri usi e conferimenti non corretti;

E' VIETATO apporre sui contenitori materiale pubblicitario o scritte varie, ad eccezione del nome dell'utente o del condominio o della tipologia di rifiuto, e allo stesso modo

E' VIETATO danneggiare i contenitori per i rifiuti: ai responsabili verrà addebitato il costo dei contenitori pari al prezzo di listino del bene danneggiato, salve le penalità previste dall'art. 635 del Codice Penale e dal D. Lg.vo 152/06;

E' VIETATO lasciare sul suolo pubblico i contenitori dopo il ritiro dei rifiuti da parte della ditta incaricata;

E' VIETATO utilizzare i cestini stradali per lo smaltimento dei rifiuti domestici;

E' VIETATO parcheggiare autoveicoli che possono intralciare le operazioni di svuotamento in corrispondenza dei contenitori per la raccolta dei rifiuti: ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di circolazione stradale comprensive della rimozione coatta.

DISPONE

Il Comando della Polizia Municipale e gli altri organi accertatori sono incaricati della vigilanza e dell'esatta osservanza di quanto prescritto dalla presente Ordinanza.

¹ Testo come rettificato con ordinanza sindacale n. 3342 del 10/07/2014

² Orario rettificato con ordinanza sindacale n. 3391 del 19/05/2015



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti



Le violazioni alla presente Ordinanza di seguito indicate, fatte salve quelle previste e punite dal DLgs n. 152/06 e s.m. e i. e da altre normative specifiche in materia, sono punite con la sanzione amministrativa da €. 25,00 a €. 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del DLgs 267/2000 e s.m. e i.

Per il procedimento sanzionatorio si applicano le disposizioni della Legge 24.11.1981, n. 689.

1. **abbandono sul suolo pubblico di rifiuti non pericolosi e non ingombranti:** sanzione amministrativa pecuniaria **da € 300,00 a € 3.000,00**, così come sancito dall'art. 255 del D.leg.vo 152/06;
2. **abbandono sul suolo pubblico di rifiuti pericolosi e ingombranti:** sanzione amministrativa pecuniaria **da € 600,00 a €. 6.000,00**, così come sancito dall' art. 255 del D.leg.vo 152/06;
3. **abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti, comunque classificati, operato da parte di titolari di imprese c/o utenze selezionate:** sanzione penale così come sancito dal D.leg.vo 152/06;
4. **conferimento non corretto dei rifiuti dei rifiuti o deposito in maniera non differenziata,** accertati durante le ispezioni effettuate sui contenitori e sui sacchi delle utenze civili monofamiliari o condominiali, di quelle artigianali e commerciali: sanzione amministrativa pecuniaria **da € 50,00 a € 500,00**. Per le utenze condominiali la sanzione amministrativa pecuniaria verrà applicata a carico del condominio medesimo, che provvederà autonomamente a ripartirla tra i singoli condomini;
5. **conferimento delle diverse tipologie di rifiuti nei giorni non stabiliti dall'Ordinanza:** sanzione amministrativa pecuniaria **da € 50,00 a € 500,00**;
6. **conferimento dei rifiuti al di fuori dell'orario stabilito:** sanzione amministrativa pecuniaria **da € 25,00 a € 250,00**;
7. **mancato riposizionamento dei contenitori all'interno della proprietà privata dopo lo svuotamento:** sanzione amministrativa pecuniaria **da € 25,00 a € 250,00**;
8. **utilizzo dei cestini stradali per lo smaltimento dei rifiuti domestici:** sanzione amministrativa pecuniaria **da € 25,00 a € 250,00**;
9. **parcheggio di automezzi che intralcino le operazioni di svuotamento in corrispondenza dei contenitori per la raccolta dei rifiuti:** ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di circolazione stradale comprensive della rimozione coatta.

Nella determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sopra indicate, tra un limite minimo ed un limite massimo, si avrà riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'accertatore per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità del trasgressore e alle sue condizioni economiche.

Nella immediatezza e flagranza del fatto, l'organo di vigilanza accertatore può comunque intimare legittimamente al soggetto responsabile l'immediata rimozione e l'asporto dei rifiuti abbandonati / depositati in quel modo incontrollato. Tale ordine deve essere considerato legittimo nel contesto dei motivi di igiene ovvero di giustizia e l'eventuale inottemperanza potrà costituire violazione al precetto penale di cui all'art. 640 del Codice Penale.

Per quanto non previsto dalla presente ordinanza si fa riferimento al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani (approvato dal Consiglio Comunale con atto numero 19 nella seduta del 25 marzo 2004), alle leggi Regionali in materia, al Codice Civile, al Codice Penale, al Codice della Strada ed ogni altra legge o norma applicabile.

La presente Ordinanza annulla le precedenti ordinanze in materia.

COMUNICA

che l'unità organizzativa competente è il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale e che responsabile del procedimento è il sig. Enea Cavallo, ai sensi dell'articolo 8 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n°241.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n° 241, avverso il presente provvedimento può essere presentato, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n° 1.034, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del capo III del D.P.R. 24



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti



novembre 1971, n° 1.199 entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento della presente.

MANDA

ai competenti uffici per la pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi di legge, nonché per le annotazioni di legge, con invito a vegliarne la regolare esecuzione ed a riferire.

Copia della presente viene immediatamente trasmessa al Comando di Polizia Municipale quale ufficio preposto a controllare il rispetto della medesima, nonché alla ditta appaltatrice.

Dalla Residenza Municipale, lì 03/07/2014

IL SINDACO